



PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 60 DEL D.LGS 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DELLA VERIFICA DELLA VULNERABILITÀ SISMICA, AI SENSI DALL'OPCM 3274/03 E S.M.I., SU IMMOBILI DI PROPRIETÀ DELLA FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NAZIONALE TUMORI

VERBALE N. 5 del 14 maggio 2019

Il giorno 14 maggio 2019, alle ore 9:40, presso l'aula gare della Fondazione IRCCS "Istituto Nazionale dei Tumori", Via Venezian 1 - Milano, proseguono le operazioni di gara relative alla procedura in oggetto.

Partecipano alla seduta:

- l'ing. Giuseppe Giacco, responsabile del procedimento e presidente della commissione giudicatrice;
- l'arch. Gianmaria Columbaro, collaboratore della s.c. PST e membro della commissione giudicatrice;
- l'arch. Roberto Levati, collaboratore della s.c. PST e membro della commissione giudicatrice;
- l'ing. Giovanni Caianiello, dirigente della s.c. PST, in qualità di segretario della commissione;
- la dott.ssa Maria Panella, collaboratore della s.c. PST in assistenza alla commissione giudicatrice;

Non sono presenti rappresentanti dei concorrenti.

Il PRESIDENTE dà avvio alle operazioni di gara dando lettura di quanto segue:

- a) nel corso della seduta di gara n. 4 del 11 aprile 2019, della quale è stato redatto relativo verbale che qui si intende richiamato, Il Presidente ha dato atto che tutti i concorrenti alla procedura di gara, la cui documentazione amministrativa era stata esaminata anche nel corso delle 3 precedenti sedute pubbliche, erano stati ammessi con riserva alla fase successiva della gara, e che si sarebbe provveduto a richiedere integrazioni documentali ai medesimi per perfezionare la loro ammissione alla fase di apertura delle offerte tecniche;
- b) in data 30 aprile 2019 si è provveduto a richiedere, tramite comunicazioni inviate sulla piattaforma SINTEL, ai vari concorrenti le necessarie integrazioni documentali;



- c) entro il 10 maggio 2019 (termine perentorio) tutti i concorrenti hanno provveduto all'invio della propria documentazioni integrativa;
- d) con nota del 13 maggio 2019 caricata sulla piattaforma Sintel si è provveduto alla convocazione, in seduta pubblica, delle società offerenti per il giorno 14 maggio 2019 alle ore 9.30, presso l'aula gare della Fondazione IRCCS Istituto Nazione dei Tumori;

Ciò premesso,

IL PRESIDENTE

in esito alla verifica della documentazione integrativa ricevuta, scioglie le riserve relative ai seguenti concorrenti e li ammette alla fase successiva di gara:

- Studio Tecnico Ing. Vitaliani;
- Interprogetti srl;
- S.I.N.A. Spa;
- Studio Tecnico di Ingegneria Tarchetti;
- Engi. Co. srl;
- SCL Ingegneria Strutturale;
- Artelia Italia SpA;

in quanto ritiene che per tali concorrenti la documentazione caricata sulla piattaforma SINTEL, oggetto successivamente di integrazione, risulti completa e conforme alle prescrizioni del Disciplinare di gara;

IL PRESIDENTE

in esito alla verifica della documentazione integrativa ricevuta, non ammette alla fase successiva di gara i seguenti concorrenti:

- T.L.A. Associati, in quanto il concorrente non è in possesso del requisito di cui al punto 4.1.3 del disciplinare di gara. Il concorrente dichiara di aver eseguito nell'ultimo decennio un contratto per un importo di euro 200.716,23 netti per la medesima tipologia di servizi indicati al punto 4.1.3 del disciplinare di gara, in esito ad una gara che prevedeva un importo a base di gara di euro 599.467,05. Il disciplinare di gara al punto 4.1.3. prevede che il concorrente debba essere in possesso del seguente requisito: *“Espletamento, con buon esito, negli ultimi 10 anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando (2009-*



2018), di almeno un servizio professionale (inteso come unico contratto) di valutazione del livello di adeguatezza sismica di strutture e/o progettazione/direzione lavori/collaudato di strutture in zona sismica e/o progettazione/direzione lavori/collaudato di interventi di miglioramento/adeguamento sismico su strutture, per un importo almeno pari ad euro 220.000,00 netti. (L. 143/1949 classi e categorie I/F e I/G; DM Giustizia 17 giugno 2016, categoria strutture ID opere S.01, S.02, S.03, S.04, S.05, S.06).”

Appare evidente che l'importo di euro 220.000,00 netti è relativo al servizio svolto, ossia al contratto, e non ad un eventuale importo a base di gara dal quale tale contratto può essere derivato. Tra l'altro, la tematica è stata oggetto di due diversi quesiti in fase di gara, pubblicati su SINTEL e parte integrante del disciplinare di gara, di seguito riportati.

Quesito 2)

Domanda) in merito la p.to 4.1.3 "Capacità tecnica e professionale" del Disciplinare di gara, la cifra richiesta di € 220.000,00 si riferisce ad un importo di opere in zona sismica (progettate e/o dirette e/o collaudate) oppure ad un importo di parcella?

Risposta) si riferisce all'importo di contratto del servizio svolto (parcella).

Quesito 3)

Domanda) In merito al punto 4.1.3 si chiede il seguente chiarimento: l'importo di € 220.000,00 richiesto si intende per un unico servizio svolto. Nel caso l'incarico sia stato svolto in seguito ad una gara d'appalto, si chiede se, per la comprova del requisito, è valido l'importo a base d'asta oppure quello al netto del ribasso offerto.

Risposta) Nel caso l'incarico sia stato svolto in seguito ad una gara d'appalto, è valido l'importo al netto del ribasso offerto (importo di contratto effettivo).

- Vega Engineering srl, in quanto
 1. il concorrente non è in possesso del requisito di cui al punto 4.1.3 del disciplinare di gara.
 2. Eurogeo, soggetto costituente in RTP, non ha provveduto a presentare tutte le dichiarazioni previste nel DGUE relative all'art. 80 co. 5 del D.Lgs. 50/2016, nonostante tale mancanza fosse già stata evidenziata in sede di attivazione del soccorso istruttorio;

Punto 1)

Il concorrente Vega Engineering (mandataria) ha indicato nel DGUE di aver svolto il seguente servizio: “Lavori di progettazione esecutiva e realizzazione del corpo stradale, fabbricati ed opere d'arte per il nuovo scalo merci tra le stazioni di Porcari e Tassignano, ivi compreso la viabilità sostitutiva e sottovia per la soppressione dei P.L. al km 34+622,



ATTI N. 1.6.04|364.2018
s.c. Progetti e Servizi Tecnici

km 34+339, km 38+139, km 38+729” Categoria I/G”, per un importo di 1.683.553,49 euro. Ritenuto che tale importo si riferisse ai lavori da eseguire e non all’importo del relativo incarico professionale, erano state chieste delucidazioni al concorrente. Il concorrente ha fornito in merito ulteriori dettagli, e si è effettivamente verificato che tale importo dichiarato nel DGUE è relativo ai lavori veri e propri, e non al relativo servizio di ingegneria. Dalla documentazione integrativa ricevuta appare evidente che il concorrente ha all’attivo un contratto relativo ad un incarico professionale, svolto tra il 2009 ed il 2012, per un importo complessivo di euro 282.000,00. Tuttavia tale incarico è relativo ad un’opera costituita da differenti classi di lavorazioni. L’importo relativo alla classe di lavorazioni Ig (richiesta nel disciplinare di gara) ammonta ad euro 1.683.553,49, su un totale delle opere di euro 21.930.258,18 (corrispondenti quindi al 7,68% delle opere). Pertanto, applicando una semplice proporzione, l’importo dell’incarico professionale relativo alle sole opere di cui alla classe Ig ammonterebbero ad euro 21.648,722, importo estremamente inferiore a quello richiesto nel disciplinare di gara (220.000,00 euro). Dall’esame della documentazione integrativa ricevuta, appare quindi evidente che il concorrente non è quindi in possesso del requisito richiesto al punto 4.1.3 del disciplinare di gara.

Punto 2)

Il concorrente Eurogeo, mandante del RTP, nel proprio DGUE non ha dichiarato di non trovarsi in una situazione di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o di concordato con continuità aziendale (dichiarazioni previste all’art. 80 co. 5 del Dlgs. 50/2016). Tale mancanza non è stata sanata nemmeno in fase di soccorso istruttorio, in quanto anche nella revisione del DGUE trasmesso come integrazione documentale non sono presenti dichiarazioni in tal senso.

Il Presidente provvede quindi all’apertura delle offerte tecniche dei concorrenti ammessi, ed alla verifica della corrispondenza della documentazione caricata dai concorrenti sulla piattaforma SINTEL rispetto a quanto richiesto nel disciplinare di gara.

Il Presidente dà atto che la documentazione tecnica presentata dai concorrenti è conforme a quanto previsto nel disciplinare di gara, e pertanto ammette tutti i concorrenti alla fase di valutazione tecnica delle offerte.



ATTI N. 1.6.04|364.2018
s.c. Progetti e Servizi Tecnici

Il Presidente dà atto che l'esame delle offerte tecniche dei concorrenti avverrà da parte della commissione di gara nel corso di una o più sedute riservate.

La seduta si chiude alle ore 10:35.

Letto, confermato e sottoscritto:

PRESIDENTE: Ing. Giuseppe Giacco

COMMISSARIO: Arch. Roberto Levati

COMMISSARIO: Arch. Gianmaria Columbaro

Milano, 14 maggio 2019